



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.

DETERMINAZIONE NUMERO 411 DEL 16/05/2025

OGGETTO: PNRR (M5-C2-I2.1) - RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLA VAL LAPISINA - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. AFFIDAMENTO REDAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE ALL'ARCH. ELISA DE BRIDDA CON STUDIO A SEDICO (BL). CUP: H19J21001910001 - CIG: B6D11E2F7D.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il Comune di Vittorio Veneto, in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione di Giunta Comunale n. 99/2021, si candidava a partecipare al Bando per "l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" di cui al DPCM del 21.01.2021, con il progetto di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina dell'importo di € 1.500.000,00;
- successivamente i progetti di rigenerazione urbana, candidati nel quadro del sopracitato DPCM del 21.01.2021, sono rientrati in interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU – confluiti nello specifico nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1;
- con Decreto del 04.04.2022 – di scorrimento della graduatoria ed erogazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, c. 42, della L. n.160/2019 (in base al disposto dall'art. 28 del D.L. n. 17/2022) - il progetto in parola (ammesso e non finanziato con il Decreto interministeriale del 30.12.2021) è stato finanziato ottenendo un contributo pari a € 1.458.129,60 (a valere sul PNRR - M5/C2/I2.1) sul totale dell'opera pari a € 1.500.000,00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", per un importo dei lavori a base d'appalto di € 1.100.000,00 (oneri per la sicurezza non soggetti a R/A compresi) oltre alle somme a disposizione, per un importo complessivo dell'intervento di € 1.500.000,00, come redatto dall' arch. Elisa De Bridda con studio a Sedico (BL) e validato dal RUP con determinazione n. 471 del 22.06.2023;
- a seguito dell'espletamento della gara di appalto mediante procedura negoziata, di cui alla determina a contrarre n. 487 del 26.06.2023, con successiva determinazione

dirigenziale n. 562 del 28.07.2023 i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale a Fontanafredda (PN) - C.F./P.IVA 01716920937 la quale ha offerto sull'importo a base di gara un ribasso percentuale del 5,50000%, corrispondente ad un'offerta pari ad € 1.014.930,00 al netto degli oneri per la sicurezza (non soggetti a R/A) pari ad € 26.000,00 e dell'I.V.A., per un importo complessivo pari ad € 1.040.930,00, al netto dell'I.V.A.;

- il contratto d'appalto è stato stipulato in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, Repertorio n. 4409 in data 27.09.2023, registrato a Treviso in data 09.10.2023 al n. 29836 Serie 1T;
- i lavori di cui trattasi sono stati consegnati il 09.11.2023 come da verbale della D.L. arch. De Bridda Elisa agli atti degli uffici comunali;

PREMESSO altresì che:

- il quadro economico dell'opera in oggetto presenta nel riquadro "B - somme a disposizione dell'Amministrazione" i seguenti importi: € 57.000,00 al netto di IVA per lavori complementari e € 55.000,00 al netto di IVA per imprevisti;
- l'avanzamento dei lavori è pari a circa il 70% del suo completamento e che gli importi di cui sopra non stati utilizzati;
- nella seduta di Giunta comunale del 24.04.2025 l'Amministrazione ha deciso di utilizzare tali somme per alcuni interventi complementari nell'area di progetto, quali la sostituzione delle staccionate esistenti ammalorate lungo i perimetri dei cosiddetti Laghi Blu, la risistemazione di ulteriori staccionate e reti e la risistemazione di alcune aree viabilistiche di accesso;
- si rende, pertanto, necessario affidare la redazione di una Perizia Suppletiva e di Variante, riferite all'intervento "PNRR (M5-C2-I1.2) - Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina";
- si ritiene opportuno procedere all'affidamento di cui sopra alla medesima professionista incaricata della Direzione Lavori, l'arch. Elisa De Bridda con studio a Sedico (BL);

DATO ATTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del presente affidamento è inferiore ad € 40.000,00, pertanto per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale di acquisiti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, inoltre, che, trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

APPURATO:

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, consente l'affidamento diretto di servizi e forniture - ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione - di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, purché i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'allegato I.1 al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio in oggetto - da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo questa Amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale (MEPA) conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- che, inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, viste le caratteristiche del servizio in affidamento non si ritiene di richiedere la garanzia definitiva;

RILEVATA, inoltre, l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'importo dell'appalto, assai distante dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori non costituisce potenziale rilevanza per gli operatori esteri;

VERIFICATO:

- che non sussistono convenzioni stipulate dal Consip o da soggetti aggregatori regionali, ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di che trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. n. 66/2014, come individuate dai DPCM del 2016 e del 2018);
- che tale servizio è tuttavia reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che consente di effettuare ordini da catalogo per acquisto sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso l'ordine diretto d'acquisto (ODA) o la richiesta di offerta (RDO);

- che quest'ultima procedura può essere rivolta ad un unico operatore economico e si configura come una modalità di negoziazione semplificata;
- che il servizio richiesto è presente in MEPA alla categoria "Servizi professionali architettonici e affini" (CPV 71250000-5);

VISTA la legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il successivo decreto legge n. 187 del 12.11.2010 con il quale sono state dettate disposizioni interpretative ed attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ed in particolare gli art. 3 e 6 della legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevedono che gli strumenti di pagamento devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, su richiesta della stazione appaltante;

DATO ATTO, pertanto, che è stato acquisito il CIG n. B6D11E2F7D;

DATO ATTO inoltre:

- il fine del contratto è quello di espletare il servizio professionale di redazione Perizia Suppletiva e di Variante delle opere di "PNRR (M5-C2-I1.2) - Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina";
- il contratto ha per oggetto la redazione di una Perizia Suppletiva e di Variante riferita all'intervento sopraccitato;
- che la scelta del contraente è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto, con trattativa diretta rivolta a un unico operatore economico abilitato in MEPA;
- che il contratto sarà concluso mediante il caricamento nella piattaforma MEPA del documento di stipula firmato digitalmente;

PRESO ATTO che in data 06.05.2025 è stata generata sulla piattaforma MEPA la trattativa diretta n. 5332959 con la quale è stata invitata la professionista arch. Elisa De Bridda, con studio a Sedico (BL) in via Marmolada n. 7 (P.IVA 01192320255) a presentare la propria offerta entro il giorno 12.05.2025 alle ore 12.00;

VISTA l'offerta economica presentata, entro i termini richiesti, dall'arch. Elisa De Bridda, acquisita al prot. n. 18342 in data 12.05.2025, per un importo di € 6.900,00, oltre ad € 276,00 per contributo INARCASSA al 4% (esente IVA in quanto regime forfettario – art.1 c.54-89 L. 190/2014 e s. m. i.), per un totale complessivo di € 7.176,00;

CONSIDERATO che la predetta offerta economica, di cui alla trattativa diretta n. 5332959, si ritiene adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRECISATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, acquisita al prot. n. 18342 del 12.05.2025, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per

l'affidamento stesso, fatto salvo il controllo secondo le modalità di cui alla medesima disposizione;

VISTI:

- la comunicazione del c/c bancario dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari, acquisita al protocollo n. 18342 del 12.05.2025;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC INARCASSA) prot. n. 18366 del 13.05.2025, valido fino al 12.09.2025;
- la certificazione del Casellario Giudiziale, acquisita in data 13.05.2025 al prot. n. 18437;

DATO ATTO, inoltre, che tutta la documentazione inerente all'affidamento in oggetto si trova agli atti dell'Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP. ed è parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non allegata;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è la sottoscritta Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio, arch. Giovanna Carla Maddalosso;
- che il predetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990;

FATTO PRESENTE che l'assunzione degli impegni di spesa deve uniformarsi al principio contabile della competenza finanziaria, che dispone l'obbligo di imputazione delle spese all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

VISTE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 18.10.2024 e n. 61 del 30.12.2024 di approvazione, rispettivamente del Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027 e della relativa Nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.12.2024, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e suoi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10.01.2025, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte finanziaria - per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27.03.2025, relativa all'approvazione degli obiettivi gestionali di primo livello e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36;
- il vigente Regolamento di contabilità;

VERIFICATA la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 23 del 13.12.2024 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio con decorrenza 16.12.2024 e fino al 15.12.2027, salvo proroghe per una durata non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Vittorio Veneto e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussistono rispetto all'adozione del presente atto cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 - a seguito esperimento della trattativa diretta n. 5332959 all'interno del MEPA, alla professionista arch. Elisa De Brida, con studio a Sedico (BL) in via Marmolada n. 7 (P.IVA 01192320255) della redazione di una Perizia Suppletiva e di Variante riferita all'intervento di "PNRR (M5-C2-I1.2) - Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", per un costo pari a € 6.900,00, oltre ad € 276,00 per contributo INARCASSA al 4% (esente IVA in quanto regime forfettario – art.1 c.54-89 L. 190/2014 e s. m. i.), per un totale complessivo di € 7.176,00;
- 3) di impegnare la spesa di complessivi 7.176,00 €, imputandola come segue:

Mis.	Progr.	Tit.	MA	Cap.	Descrizione capitolo	Anno res.	Anno bil.	Importo
09	02	2	02	9836	PNRR - M5 C2 L.2.1 CUP H19J21001910001 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE DELLA VAL LAPISINA		2025	7.176,00 €

del Bilancio di Previsione 2025-2027;

- 4) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2025;
- 5) di procedere, inoltre, alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con la sottoscrizione digitale del documento generato dalla piattaforma MEPA;
- 6) di dare atto che il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolare fattura da parte del predetto operatore economico, che dovrà indicare, oltre al numero di conto corrente dedicato IBAN IT75Y0585605865085571339429, anche il seguente CIG n. B6D11E2F7D e CUP n. H19J2100191001;
- 7) di dare altresì atto che, quale clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto operatore economico assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge n. 136/2010. Ove eventuali transazioni siano state eseguite senza avvalersi dell'Istituto di credito designato ai fini della tracciabilità finanziaria, il contratto si intende risolto di diritto, senza bisogno o obbligo di messa in mora, previa comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata;
- 8) di precisare, ai sensi dell'art. 183 comma 9 bis) del D.Lgs. 267/2000 che trattasi di non ricorrente;

- 9) di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad 40.000.00 €, l'operatore economico ha attestato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per l'affidamento stesso, fatto salvo il controllo secondo le modalità di cui alla medesima disposizione;
- 10) di dare atto che, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori nei 30 giorni stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002;
- 11) di dare atto che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- 12) di dare atto che il titolare dell'incarico di E.Q. del Servizio Gestione Opere Pubbliche, a ciò espressamente delegato, provvederà all'adozione e alla firma del provvedimento di liquidazione della spesa, su presentazione di fattura e previa verifica della regolarità del servizio;
- 13) di pubblicare i dati del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: Maddalosso Giovanna Carla
Referente dell'Istruttoria: Borsoi Sara

LA DIRIGENTE

(Firmato digitalmente)